



COMUNE DI PALMIANO

(Provincia di Ascoli Piceno)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE per uso amministrativo e si rilascia per gli usi consentiti dalla legge.

Palmiano li 11-07-2020

Il Segretario Comunale
DR. ERCOLI PASQUALE

C O P I A

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 14 del 04-07-2020

Oggetto: ART.1 COMMA 136 LEGGE 56/2014 - PROVVEDIMENTI IN MATERIA DI INVARIANZA DELLA SPESA RELATIVA AGLI ONERI CONNESSI ALLO STATUS DI AMMINISTRATORE LOCALE.

L'anno duemilaventi il giorno quattro del mese di luglio alle ore 10:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei signori consiglieri assegnati a questo Comune e in carica, oltre il Sindaco:

Amici Giuseppe	P	MARIANI ROSELLA	P
GEOM. ORTOLANI EMIDIO	P	TACCONI ANDREA	P
GASPARI GIOVANNI	P	BUONOPANE IGNAZIO	P
TESTA PATRIZIO	P	FERRETTI LODOVICO	P
VITALI CORRADO	P	TREVISTI CLAUDIO	P
IENI CRISTINA	P		

ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor Amici Giuseppe, in qualità di SINDACO assistito dal Segretario DR. ERCOLI PASQUALE.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	S
----------------------	---	---------------------------	---

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione, ha espresso parere favorevole:

☐ il Segretario Comunale per quanto riguarda la regolarità tecnica e la legittimità del provvedimento, ai sensi degli articoli 49 e 97, comma 2 e comma 4, lettera a), del d.lgs. 267/2000)

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'articolo 1, comma 136, della legge 56/2014: "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", il quale fa obbligo ai Comuni di rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli Amministratori locali, di cui al Titolo III - Capo IV - Parte Prima del TUEL, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del Collegio dei revisori dei conti;

VISTO il D.M. 4 aprile 2000, n. 119:

"Regolamento recante norme per la determinazione della misura dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali, a norma dell'articolo 23 della legge 3 agosto 1999, n. 265."

CONSIDERATO che, in aderenza al Regolamento 4 aprile 2000, n. 119:

- a) l'indennità mensile di funzione dovuta ai Sindaci dei Comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti, è di € 1.291,14 (articolo 1 D.M. 119/2000);
- b) l'indennità mensile di funzione dovuta al Vicesindaco è di € 193,66 (15 % dell'indennità spettante al Sindaco, a norma dell'articolo 4, Punto 1, del DM 119/2000);
- c) l'indennità mensile di funzione dovuta agli Assessori è € 129,14 (10 per cento dell'indennità dovuta al Sindaco, ai sensi dell'articolo 4, Punto 6, del DM 119/2000);
- d) il gettone di presenza dovuto ai consiglieri dei Comuni con popolazione compresa fra 1.001 e 3.000 abitanti ammonta a € 17,04 per Seduta;
- e) per effetto della decurtazione del 10% delle indennità, introdotta dalla legge 23.12.2005 n. 266, articolo 1, comma 54, (Finanziaria 2006), per esigenze di stabilizzazione della finanza pubblica, gli emolumenti dovuti al Sindaco e ai Consiglieri Comunali sono rideterminati:

<indennità di carica al Sindaco: € 1.162,00 mensili

<indennità di carica al Vicesindaco: € 174,30 mensili

<indennità di carica agli Assessori € 116,20 mensili

<gettone di presenza dovuto a ciascun Consigliere: € 15,34 per seduta

VISTO l'articolo 82, 1^ comma, ultimo capoverso, del d.lgs. 18.08.2000, n. 267, per il quale le indennità mensili di funzione da corrispondere ai componenti della Giunta Comunale sono soggetti a dimezzamento per i lavoratori dipendenti che non hanno chiesto l'aspettativa per l'esercizio del mandato;

CONSIDERATO che, ai fini della determinazione dell'entità demografica della popolazione, occorre fare riferimento alla popolazione residente al 31 dicembre del penultimo anno precedente, ai sensi dell'articolo 156, 2^ comma, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come ribadito dalla Corte dei conti con deliberazione n. 7 – Sezione Autonomie 2010, depositata il 21 gennaio 2010;

RILEVATO:

- 1- che il Consiglio del Comune di Palmiano, rinnovato nelle consultazioni amministrative del 26 maggio 2019, è composto dal Sindaco e di 10 Consiglieri, mentre la Giunta dal Sindaco + 2 Assessori;
- 2- che secondo la lettura corretta della norma contenuta nel comma 136 dell'articolo 1 della legge 56.2014, i componenti del Consiglio Comunale dovranno ricevere gli stessi emolumenti parametrati al numero di componenti indicati all'articolo 16, comma 17, del D.L. 13.08.2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14.09.2011, n. 148, di 6 (sei), Sindaco escluso, mentre per quanto riguarda la Giunta Comunale, la Corte dei conti – Sezione delle Autonomie – n. 35/SEZAUT/2016/QMIG, ha affermato che il principio dell'invarianza della spesa dello status di amministratore locale riguarda il gettone di presenza dovuto ai Consiglieri Comunali e non anche gli oneri derivanti il pagamento delle indennità di funzione del Sindaco e degli Assessori, oneri che spettano nella misura prevista dalla Tabella A del D.M. 119/2000, con la riduzione prevista dall'articolo 1, comma 54, della legge 266/2005;

VISTA la Circolare del Ministero degli Interni – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, n. 6508 del 24 aprile 2014 che, fornendo una prima interpretazione inerente ai parametri di riferimento per assicurare l'invarianza di spesa, evidenzia che:

- gli atti che rideterminano gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali sono deliberati dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera i), del TUEL;
- l'obbligo può essere assolto anche dai nuovi organi consiliari, nel corso della prima delibera del Consiglio Comunale, fermo restando che l'invarianza di spesa dovrà essere assicurata cominciando dalla proclamazione degli eletti nei singoli Comuni;

VISTO il decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, con il quale all'articolo 1, comma 136, della legge 56/2014, è stata aggiunta la previsione per la quale “Ai fini del rispetto dell'invarianza della spesa sono esclusi dal computo degli oneri connessi allo status di amministratore locale quelli riguardanti i permessi retribuiti, gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi di cui agli articoli 80 e 86 del Testo Unico” (articolo 19, comma 01, lettera d);

PRESO ATTO della dichiarazione del Sindaco AMICI, con la quale in relazione agli incrementi delle indennità previste per i sindaci dei Comuni fino a 5000 abitanti prevista dal recente intervento legislativo, fa presente che l'incremento dell'indennità a lui dovuta sarà determinato nel valore ammesso a rimborso da parte dello Stato, senza ulteriori aggravii al bilancio comunale; il tutto sarà determinato dalla Giunta comunale con proprio atto deliberativo;

QUANTO premesso e considerato;

VISTO il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTA l'attestazione del Revisore dei conti – dottoressa Santacchi Maria Novella – allegata al presente atto;

Con il seguente risultato della votazione:

- Presenti n. 11 - Votanti n. 11 - Astenuti nessuno - Voti favorevoli n. 11 - Voti contrari nessuno;

DELIBERA

1 -DI DETERMINARE la spesa riconosciuta per il pagamento delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza dovuti ai Consiglieri Comunali, al fine di garantire l'invarianza della spesa rispetto alle disposizioni di cui al decreto legge 13.08.2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14.09.2011, n. 148, nelle misure seguenti:

- a) gettone di presenza ai Consiglieri Comunali: € 9,20 per Seduta (€ 15,34 x 6 consiglieri = € 92,04- € 92,04: 10 Consiglieri assegnati = € 9,20)
- b) indennità di funzione al Sindaco e agli Assessori Comunali: parametrata all'indennità teorica del Sindaco, 1.162,00 mensili, sommata a quella del Vice Sindaco, di € 174, 30 mensili e a quella dell'Assessore, € 116,20 mensili, per il totale di € 1.452,50.

2-DI STABILIRE che ai fini dell'individuazione del parametro da prendere come riferimento per il rispetto dell'invarianza della spesa, non devono essere considerati gli oneri per i permessi retribuiti e gli oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi di cui agli articoli 80 e 86 del TUOEL, per la loro estrema variabilità collegata all'attività lavorativa dell'Amministratore.

3- DI DARE DECORRENZA agli emolumenti dovuti ai Consiglieri Comunali, a far data dal 01 Gennaio 2020;

4-DI DEMANDARE alla Giunta Comunale gli adempimenti conseguenti alla determinazione delle somme dovute per il pagamento delle indennità di funzione ai suoi componenti, riguardo alla condizione lavorativa di essi e nel rispetto del limite massimo di € 1.452,50 mensili.

Inoltre

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATA l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto;

VISTO l'articolo 134, comma 4, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente prevede:

«4. Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.»;

Con il seguente risultato della votazione:

- Presenti n. 11 - Votanti n. 11 - Astenuti nessuno - Voti favorevoli n. 11 - Voti contrari nessuno;

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ESPRESSA DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:

Il sottoscritto responsabile del servizio, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, alla correttezza dell'azione amministrativa e sotto il profilo di legittimità della presente deliberazione ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.L.vo 267/2000.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA E DEMOGRAFICA
IL SINDACO
Amici P.I. Giuseppe**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA:

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, esaminato il documento istruttorio e visto il parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente deliberazione.

**IL RESPONSABILE AREA CONTABILE
Dott. Cippitelli Angelo**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to Amici Giuseppe

Il Segretario
f.to DR. ERCOLI PASQUALE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- ☐ sarà affissa all'Albo Pretorio comunale on-line ai sensi dell'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69, per 15 giorni consecutivi dal 11-07-20 al 26-07-20, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- ☐ trattasi di atto non soggetto a controllo ai sensi dell'art. 126 del D.Lgs. n. 267/2000;
- ☐ è stata comunicata ai capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000;
- ☐ è stata comunicata al Prefetto di Ascoli Piceno, ai sensi dell'art. 135, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;

e che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il giorno.....

- ☐ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000);
- ☐ non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000);
- ☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000);

.....
.....

Dalla Residenza Comunale, lì 11-07-2020

Il Segretario Generale
f.to DR. ERCOLI PASQUALE